



ISTITUTO TUMORI “GIOVANNI PAOLO II”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA

A CARATTERE SCIENTIFICO

Viale Orazio Flacco ,65 -70126 Bari

Programma triennale per la Trasparenza e l’Integrità – P.T.T.I.

Anni 2014-2016

Approvato con Delibera del Direttore Generale n. **104** del **21.02.2014**

INDICE

1. PREMESSA
2. CONTESTO NORMATIVO
3. IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA
4. ORGANIZZAZIONE E MISSION AZIENDALE
5. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA
 - 5.1 SELEZIONE DEI DATI DA PUBBLICARE - CARATTERISTICHE
 - 5.2 PROCESSO DI PUBBLICAZIONE
 - 5.3 STRUMENTI DI VERIFICA
 - 5.4 SOGGETTI COINVOLTI NEL PROGRAMMA
6. COLLEGAMENTI CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE
7. COLLEGAMENTI CON IL PIANO ANTICORRUZIONE
8. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA – STRUMENTI DI
DIFFUSIONE DEI CONTENUTI DEL PROGRAMMA E DEI DATI PUBBLICATI
9. FORMAZIONE
10. ASCOLTO DEI PORTATORI DI INTERESSE – ACCESSO CIVICO
11. ADOZIONE DEL PROGRAMMA

1. PREMESSA

1. Il D.lgs n. 150 del 2009, avente ad oggetto la disciplina in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, ha dettato una serie di obblighi in materia di trasparenza per consentire e garantire pubblicità, trasparenza e accessibilità di dati ed informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

2. Le varie e diverse disposizioni legislative in materia di obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle Pubbliche Amministrazioni, susseguitesi nel tempo, sono state riordinate in un unico corpo normativo dal D.lgs. n. 33/2013.

Con tale decreto, recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”, adottato ai sensi dell’art. 1 comma 35 e 36 della Legge n. 190/2012, avente ad oggetto “ Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, le Amministrazioni devono adempiere agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa attraverso la pubblicazione e diffusione delle informazioni concernenti i dati analiticamente indicati dalle norme.

A tale scopo, ed in attuazione dei principi e criteri di delega di cui all’art. 1, c. 35, della legge n. 190/2012 in materia di anticorruzione, è previsto che sul sito istituzionale sia resa accessibile e facilmente consultabile una sezione apposita, denominata “Amministrazione Trasparente”, nella quale vanno pubblicati documenti, informazioni e dati concernenti l’organizzazione e l’attività della Pubblica Amministrazione.

3. Al fine di definire le misure, i modi e le iniziative volte all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, l’articolo 10 del D.lgs. 33/2013 prevede l’obbligo di adozione da parte delle Pubbliche Amministrazioni del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità (in seguito PTTI), che individua le iniziative previste per garantire sia un adeguato livello di trasparenza e legalità sia lo sviluppo della cultura dell’integrità che costituisce uno degli strumenti attraverso il quale si realizza la prevenzione della corruzione ai sensi della L. n. 190/2012.

4. Il presente documento, aggiornato annualmente, si prefigge di garantire l'accessibilità alle notizie ed informazioni dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" Bari (in seguito IRCCS) utili a consentire un'attiva partecipazione dei cittadini, la piena conoscenza delle caratteristiche qualitative e delle modalità di erogazione dei servizi resi, promuovendo al tempo stesso l'integrità e la legalità dell'attività amministrativa. In linea con le disposizioni vigenti questo documento costituisce una sezione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione.

2. CONTESTO NORMATIVO

1. Gli adempimenti di trasparenza, oltre alle prescrizioni contenute nel D.lgs. n. 33 del 2013, tengono conto di altre disposizioni normative che rappresentano un proseguimento della Legge n. 190/2012 e che, attraverso una maggiore trasparenza di tutte le Pubbliche Amministrazioni, hanno come obiettivo fondamentale:

- riordinare gli obblighi di pubblicazione derivanti dalle normative stratificate nel corso degli ultimi anni;
- uniformare gli obblighi e le modalità di pubblicazione per tutte le Pubbliche Amministrazioni e definire ruoli, responsabilità e processi in capo alle Pubbliche Amministrazione e agli Organi di controllo.

2. Il D.lgs. n. 150 del 2009 prevede l'attivazione di un ciclo generale di gestione della performance, per consentire alle PP.AA. di organizzare il proprio lavoro in un'ottica di miglioramento delle prestazioni e dei servizi resi al cittadino attraverso l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e della trasparenza.

3. Il D.L. n. 69/2013, all'art. 29 commi 3 e 4, integra il comma 1 con il comma 1 bis dell'art. 12 D.lgs. n. 33/2013, prevedendo l'inclusione nella sezione "Amministrazione Trasparente" dello scadenziario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi.

4. Il DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" che tra l'altro prevede:

- l'obbligo per i pubblici dipendenti di assicurare gli adempimenti di "trasparenza e tracciabilità";
- le attività formative rivolte al personale in materia di trasparenza e integrità che

consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti;

5. Il quadro normativo si completa con le delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - A.N.A.C. (già CIVIT, così come da modifica intervenuta con D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con Legge 30 ottobre 2013, n.125):

- **n. 105/2010**, in cui vengono stabilite le linee guida per la predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità;
- **n. 2/2012**, in cui vengono stabilite le linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;
- **n. 6/2013**, che detta le linee guida relative al ciclo di gestione della performance per il 2013 e la relativa calendarizzazione degli obblighi previsti per la PA;
- **n. 50/2013** che, ad integrazione delle citate delibere 105/2010 e 2/2012, fornisce linee guida recanti le principali indicazioni per l'aggiornamento e l'attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e per il suo coordinamento con il Piano di Prevenzione della Corruzione previsto dalla Legge n. 190/2012.

6. L'Intesa sancita dalla Conferenza Unificata, nella seduta del 24 Luglio 2013, per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della legge 190/2012, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", ha fornito ulteriori indicazioni sugli adempimenti in tema di trasparenza e anticorruzione in capo alle Pubbliche Amministrazioni.

7. Il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato le proprie indicazioni (con la circolare n. 1/2013) in merito alle disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A. (Legge n.190/2012), ponendo l'accento sul Responsabile della Prevenzione della Corruzione; tali prerogative sono estese al Responsabile della Trasparenza, in analogia a quanto sancito dall'art. 43 del D.lgs. n. 33/2013, per i rilevanti profili di responsabilità connessi all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ed ai più penetranti poteri di controllo attribuiti al Responsabile della Trasparenza.

Disposizioni in materia di trasparenza sono state altresì fornite con circolare n. 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

3. IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA

1. Le funzioni di vigilanza sull'attuazione delle disposizioni e sanzioni in materia di trasparenza sono attribuite, ai sensi dell'art. 43 del d.lgs.33/2013, al Responsabile per la Trasparenza. Con provvedimento n. 366 del 28 agosto 2013, l'IRCCS ha individuato il Direttore dell'U.O.C. di Statistica ed Epidemiologia, dr. Pietro Milella, quale Responsabile della Trasparenza.
2. Il Responsabile per la Trasparenza provvede all'aggiornamento annuale del PTTI. Il Programma viene adottato con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

4. ORGANIZZAZIONE E MISSION AZIENDALE

In coerenza con le disposizioni di legge vigenti, la mission dell'IRCCS si concretizza nello svolgimento delle seguenti funzioni e finalità:

- svolgere, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e in conformità alla programmazione nazionale e regionale, attività di assistenza e ricerca sanitaria in campo oncologico;
- promuovere e realizzare programmi di screening oncologici per le principali neoplasie;
- coordinare le attività del Registro Regionale dei Tumori della Puglia;
- elaborare ed attuare, direttamente o in rapporto con altri enti, programmi di formazione professionale e di educazione sanitaria con riferimento agli ambiti istituzionali di attività e per il miglioramento e lo sviluppo delle stesse;
- collaborare alla definizione di protocolli diagnostici e terapeutici ottimali tramite l'utilizzo di metodologie e competenze interdisciplinari, nel pieno rispetto della persona e dei principi etici;
- sperimentare e verificare forme innovative di gestione e di organizzazione in campo sanitario;
- svolgere ogni altra attività strumentale e funzionale al perseguimento delle proprie finalità.

La sede legale dell'IRCCS Istituto "Giovanni Paolo II" Bari- è sita in Bari in Viale Orazio Flacco, 65 -70124, Bari

Il sito internet istituzionale è il seguente: www.oncologico.bari.it

5. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE ED ADOZIONE DEL PROGRAMMA

5.1 Selezione dei dati da pubblicare - Caratteristiche

1. L'IRCCS prevede, come strumento essenziale per l'attuazione dei principi di trasparenza e integrità, lo sviluppo e la periodica implementazione del proprio sito internet www.oncologico.bari.it, sino a che non sarà ultimato il processo di integrazione nel portale regionale della salute, il cui sito è www.sanita.puglia.it.

La realizzazione avviene tenendo conto dei concetti di:

- usabilità, per rispondere meglio alla “reperibilità” di informazioni, in modo completo, chiaro, affidabile e semplice;
- accessibilità, nel rispetto dei parametri previsti dalla Legge n. 4/2004 “Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici” e successive modificazioni.

Il sito si prefigge lo scopo di informare gli utenti sulle caratteristiche dell'IRCCS (ubicazione, organigramma, ecc...), sulle attività e sull'erogazione dei servizi resi.

2. Resta fermo che, nel caso di informazioni che contengono anche dati personali, sono rispettati i principi di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e le Linee guida in materia di tutela alla riservatezza secondo quanto indicato già nelle delibere CIVIT (ora ANAC) n. 150/2010 e n. 2/2012, tenendo conto, altresì, della deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali del 2 marzo 2011 “Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web”.

3. E' presente sulla home page del sito internet la sezione “Amministrazione Trasparente”, che raggruppa documenti e informazioni relativi ai dati per i quali è previsto obbligo di pubblicazione.

Tra gli adempimenti richiamati in materia di trasparenza rientra la previsione dell'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC). La diffusione della posta elettronica certificata rientra nel processo di “dematerializzazione” della burocrazia da attivare attraverso l'informatizzazione e la digitalizzazione dei processi amministrativi.

L'IRCCS si è dotato di caselle istituzionali di PEC in conformità alle disposizioni di legge.

5.2 Processo di pubblicazione

1. La trasparenza implica che tutti i dati resi pubblici possano essere utilizzati da parte degli interessati. Non è, infatti, sufficiente la pubblicazione di atti e documenti perché si realizzino obiettivi di trasparenza.

Gli uffici dall'amministrazione curano la qualità delle pubblicazioni affinché i cittadini e i portatori di interesse possano accedere in modo agevole alle informazioni e ne possano comprendere il contenuto. L'amministrazione è, inoltre, tenuta ad individuare, nel rispetto del principio di uguaglianza e di non discriminazione, misure e strumenti di comunicazione adeguati a raggiungere il numero più ampio di cittadini e di portatori di interesse e ad adoperarsi per favorire l'accesso ai dati anche a soggetti che non utilizzano le tecnologie informatiche.

2. Ogni struttura competente dell'IRCCS, richiamata nell'allegato elenco tabellare (All.1), provvede a pubblicare, in formato aperto ed utilizzabile, i documenti e i dati di propria pertinenza sul sito web aziendale.

Tale attività di pubblicazione si protrarrà nel tempo e si configurerà come aggiornamento e manutenzione costante in termini di reperimento dati, aggiunta di nuovi documenti, classificazione e archiviazione degli stessi. L'aggiornamento dei dati e dei documenti avverrà con le cadenze indicate nell'allegato elenco tabellare (All.1), o in qualsiasi momento, su espressa richiesta della Struttura competente. Il Dirigente Responsabile di ciascuna Struttura ha la piena ed esclusiva responsabilità della esattezza, completezza e tempestività di pubblicazione dei dati, sia in caso di pubblicazione diretta sia in caso di trasmissione dei dati al soggetto individuato per la pubblicazione.

I Dirigenti / Responsabili di ciascuna Struttura attuano, altresì, tutte le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi ai fini del rispetto dei termini stabiliti dal D.lgs. n.33/2013 e nella delibera CIVIT (ora ANAC) n. 50/2013, anche attraverso personale assegnato alla propria Unità Operativa addetto al trattamento dell'informazione oggetto di pubblicazione.

I Dirigenti/ Responsabili di ciascuna Struttura, ai sensi dell'art. 43 comma 3, assicurano:

- l'elaborazione dei dati;
- la loro trasmissione, intesa come pubblicazione sul sito istituzionale;
- l'aggiornamento dei dati contenuti nelle sottosezioni di secondo livello della sezione "Amministrazione Trasparente"; tale aggiornamento dovrà avvenire a cadenza fissa e comunque ogni qualvolta si rendano necessarie modifiche significative dei dati o pubblicazione di documenti urgenti.

Tutti i documenti pubblicati riporteranno al loro interno i dati di contesto, ovvero:

- l'oggetto;
- la fonte;
- il periodo di riferimento o validità;
- la data di aggiornamento;

al fine di garantire l'individuazione della natura dei dati e la validità degli stessi, anche se il contenuto informativo è reperito o letto al di fuori del contesto in cui è ospitato.

3. Ai sensi dell'art. 46 del d.lgs.33/2013, l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale ed eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'Amministrazione. Il Dirigente/ Responsabile non risponde dell'inadempimento degli obblighi previsti se prova che lo stesso è dipeso da causa a lui non imputabile.

In relazione alla loro gravità, ai sensi dell'art.43 del predetto decreto, il Responsabile per la Trasparenza segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione all'Ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il Responsabile per la Trasparenza segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'Amministrazione e all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.

4. Nell'allegato elenco tabellare (All.1) sono individuati tutti gli adempimenti in materia di trasparenza che l'Istituto è tenuto a rispettare. Molte informazioni sono già pubblicate sul sito web, altre sono pubblicate ma saranno integrate ed approfondite, altre invece saranno pubblicate nei tempi indicati dal PTTI. Per ciascun adempimento l'IRCCS ha individuato la struttura competente responsabile della predisposizione delle informazioni da pubblicare che sarà anche responsabile della pubblicazione delle stesse e del conseguente, periodico, aggiornamento.

5.3 Strumenti di verifica

L'attuazione del PTTI sarà sottoposta a verifiche periodiche (semestrali) da parte delle Strutture aziendali responsabili per gli adempimenti. Le Strutture aziendali relazioneranno annualmente sullo stato di avanzamento del Programma dando conto al Responsabile per la Trasparenza dello stato degli aggiornamenti in merito agli adempimenti individuati nell'allegato elenco tabellare (All.1) e di tutti gli ulteriori eventuali adempimenti che dovessero essere previsti dalla normativa sopravvenuta.

5.4 Soggetti coinvolti nel programma

1. Alla promozione e al coordinamento del processo di formazione e adozione del PTTI concorrono:

- la Direzione Generale, che avvia il processo individuando gli obiettivi strategici Aziendali;
- il Responsabile della Trasparenza, che controlla il procedimento di elaborazione e aggiornamento del PTTI, predisponendone i contenuti sulla base dei contributi di tutti gli attori coinvolti, e che vigila sull'attuazione delle disposizioni vigenti;
- l'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) che attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- i dirigenti/responsabili delle varie Strutture aziendali, che sono garanti del processo di selezione, predisposizione, pubblicazione e aggiornamento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità.

2. Al fine di informare i Dirigenti / Responsabili delle varie Strutture aziendali circa gli obblighi derivanti dall'entrata in vigore del D.lgs. n. 33/2013, il Responsabile della Trasparenza ha provveduto a divulgare proprie note esplicative in materia di trasparenza, cui hanno fatto seguito specifici incontri finalizzati alla disamina degli obblighi di pubblicazione posti in capo a ciascuna Struttura competente e ad una prima ricognizione dello stato di attuazione degli obblighi medesimi, fornendo, altresì, materiale utile all'assolvimento degli obblighi di cui alla normativa.

Per l'individuazione dei contenuti del PTTI, in particolare per l'individuazione degli obblighi di pubblicazione rientranti nell'ambito soggettivo di competenza dell'IRCCS, per la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione degli obblighi medesimi, nonché delle ulteriori iniziative da promuovere, sono stati coinvolti nell'ambito di specifici incontri, i Dirigenti /Responsabili e funzionari delle seguenti Strutture:

Risorse Umane - Gestione Tecnica Patrimoniale - Area Contabilità Economico Finanziaria - Affari Generali e Legali - Sistemi informativi e informatici - Ufficio Relazioni con il Pubblico - Qualità, Risk Management e Formazione - Direzione Medica - Servizio Infermieristico.

6. COLLEGAMENTI CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE

La trasparenza rappresenta un profilo dinamico direttamente correlato al concetto di performance, pertanto, l'obbligo di pubblicazione dei dati ha lo scopo di assicurare la conoscenza dell'azione dell'IRCCS tra tutti gli stakeholder allo scopo di instaurare una più consapevole partecipazione della collettività.

In tale ottica, attraverso la pubblicazione del Piano delle performance e della Relazione, si realizzerà la trasparenza delle informazioni relative alla performance.

7. COLLEGAMENTI CON IL PIANO ANTICORRUZIONE

Le misure del PTTI sono collegate, sotto l'indirizzo del Responsabile per la Trasparenza, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione. A tal fine il presente PTTI ne costituisce una sezione.

L'IRCCS dà attuazione alle norme in materia di accesso ai documenti amministrativi di cui alla legge n. 241 del 1990 e s.m.i., mediante l'individuazione per ciascun tipo di procedimento del termine entro cui deve concludersi e dei soggetti competenti a fornire riscontro alle istanze dei cittadini, responsabili del procedimento e titolari del potere sostitutivo.

8. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA - STRUMENTI DI DIFFUSIONE DEI CONTENUTI DEL PROGRAMMA E DEI DATI PUBBLICATI

L'IRCCS si propone di realizzare diverse attività finalizzate alla diffusione della cultura della trasparenza:

- incontri formativi in materia di trasparenza, integrità e legalità;
- giornate della trasparenza : propedeutiche a fornire informazioni sul PTTI, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione, il Piano della Performance , i risultati raggiunti nei diversi ambiti, e anche a raccogliere i feedback emersi quali utili elementi di riflessione nell'ottica del miglioramento continuo della qualità dei servizi resi all'utenza;
- comunicazione attraverso posta elettronica;
- pubblicazioni sul sito web aziendale.

9. FORMAZIONE

Il PTTI prevede la predisposizione di un programma formativo sui temi dell'etica e della legalità di livello generale e specifico rivolti ai soggetti che a vario titolo rientrano nel percorso della trasparenza e sottoposti agli obblighi di pubblicazione. La formazione prevede l'approfondimento delle discipline in materia di responsabilità dei procedimenti amministrativi, delle norme penali relative ai reati contro la pubblica amministrazione, degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte dell'amministrazione.

L'IRCCS programma adeguati percorsi di formazione, tenendo presente una strutturazione su due livelli:

- livello generale, rivolto a tutti i dipendenti che riguarda l'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico) e le tematiche dell'etica e della legalità (approccio valoriale);
- livello specifico, rivolto al Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai componenti degli Organismi di Controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio, ovvero al personale a vario titolo coinvolto nel processo della Trasparenza, concernente le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione, nonché per la trasparenza, e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'Istituto.

I fabbisogni formativi sono individuati dal Responsabile della Trasparenza in raccordo con i dirigenti responsabili delle Strutture competenti e il Responsabile per la Formazione.

L'IRCCS monitora e verifica il livello di attuazione dei processi di formazione e la loro efficacia. Il monitoraggio è realizzato attraverso questionari somministrati ai soggetti in formazione.

Anche ai fini del contenimento della spesa, nell'organizzazione delle iniziative di formazione, sia di livello generale che specifico, si può prevedere il coinvolgimento di operatori interni all'IRCCS in qualità di docenti.

10. ASCOLTO DEI PORTATORI DI INTERESSE – ACCESSO CIVICO

A corollario del principio dell'usabilità delle informazioni, e tenuto conto del processo di verifica e aggiornamento annuale del PTTI, è di particolare rilievo che le Pubbliche Amministrazioni raccolgano feedback dai cittadini e dai portatori di interesse, sul livello di utilità e di utilizzazione dei dati pubblicati, nonché eventuali reclami sulla qualità delle informazioni pubblicate ovvero in merito a ritardi e inadempienze riscontrate. La rilevazione del grado di soddisfazione dei cittadini e dei portatori di interesse consente di effettuare scelte più consapevoli e mirate nell'aggiornamento del presente PTTI.

Nei casi in cui l'Istituto abbia omissso la pubblicazione degli atti di cui al d.lgs. 33/2013 è data facoltà al cittadino di chiedere e ottenere l'accesso agli atti medesimi non pubblicati in base a quanto stabilito dall'art. 5 del medesimo decreto. La richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente e non deve essere motivata. È gratuita e va presentata al Responsabile della Trasparenza dell'Istituto.

Qualora i documenti, le informazioni o i dati richiesti risultino già pubblicati, nel rispetto della normativa vigente, il Responsabile della Trasparenza provvede, entro 30 giorni, ad indicare a chi ne abbia fatto istanza il relativo collegamento ipertestuale. Qualora i documenti, le informazioni o i dati richiesti risultino non pubblicati, il Responsabile della Trasparenza richiede alla Struttura competente di provvedere alla pubblicazione entro 30 giorni dalla ricezione dell'istanza. Qualora la pubblicazione, per motivi tecnici, richieda tempi superiori a 30 giorni, l'istante viene informato dal Responsabile della Trasparenza. In ogni caso, a pubblicazione avvenuta, verrà inviata una comunicazione contenente il relativo collegamento ipertestuale e, se richiesto, il documento, l'informazione e il dato oggetto della richiesta.

Nel caso di ritardo o di mancata risposta l'istante potrà rivolgersi al titolare del potere sostitutivo. Nel caso di silenzio dell'Amministrazione il richiedente può proporre ricorso al giudice amministrativo entro 30 giorni dalla conoscenza della decisione dell'Amministrazione o dalla formazione del silenzio. L'Istituto ha predisposto un modello per la presentazione dell'istanza di Accesso Civico acquisibile dal portale web aziendale nell'apposita sezione: Amministrazione Trasparente/ Accesso Civico.

11. ADOZIONE DEL PROGRAMMA

In relazione alle disposizioni della delibera CIVIT n. 50/2013 e dell'Intesa Stato – Regioni del 24.7.2013 per l'attuazione della L. n. 190/2012, il presente PTTI, costituisce parte integrante del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione.

L'adozione avviene con atto deliberativo del Direttore Generale su proposta del Responsabile della Trasparenza e sentito il Consiglio di Indirizzo e Verifica. Dopo l'adozione, il PTTI viene pubblicato sul sito istituzionale nella apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente", sottosezione di secondo livello "altri contenuti".

Il PTTI è aggiornato annualmente, di norma entro il 31 gennaio, con le procedure sopra indicate.